

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 263, 13 settembre 2013 - Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina
www.fedelazio.com.ar



**INVALIDITÀ/
PICCININI (INCA
CGIL):
FINALMENTE
L'INPS HA
RICONOSCIUTO
IL DIRITTO DEGLI
IMMIGRATI**

**ASSISTENZA AI
CONNAZIONALI
ALL'ESTERO: LE
PRECISAZIONI DELLA
FARNESINA**

**L'AMBASCIATORE
TERESA CASTALDO
DAL 12 SETTEMBRE A
BUENOS AIRES**



**PENSIONI EX
INPDAP ED EX
ENPALS
ALL'ESTERO:
CITIBANK AVVIA
LA VERIFICA
DELL'ESISTENZA
IN VITA**

Lazio Oggi

FEDELAZIO

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

Rodriguez Peña N° 3455 - Mar del Plata (7600) - Tel: +54 223 475 7470
 laziooggi@yahoo.com.ar - laziooggi@gmail.com

www.fedelazio.org

Fedelazio

Direttore

Santiago Laddaga

Redazione

Commissione di giovani

Edizione

FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
 De suspensión * Competición
 Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
 scottidistribuidor@speedy.com.ar

INVALIDITÀ/ PICCININI (INCA CGIL): FINALMENTE L'INPS HA RICONOSCIUTO IL DIRITTO DEGLI IMMIGRATI

Roma - "Gli immigrati con un permesso di soggiorno di almeno un anno hanno diritto a ottenere le prestazioni legate all'invalidità. Dopo molte sollecitazioni avanzate dai sindacati e dai patronati, in particolare dall'Inca, l'Inps ha finalmente riconosciuto il loro diritto".

È quanto afferma con soddisfazione Morena Piccinini, presidente Inca Cgil, sottolineando che tale decisione, "seppur tardiva, conclude una vicenda di ingiustizia perpetrata da anni ai danni di persone straniere disabili, alle quali finora l'Istituto ha subordinato il riconoscimento delle prestazioni di invalidità al possesso della Carta di soggiorno".

"Evidentemente", sottolinea Piccinini, "erano fin troppo fondate le critiche avanzate prima dell'estate all'atteggiamento dell'Inps che, mentre con solerzia ha provveduto a restituire i soldi ai pensionati d'oro, dopo la sentenza della Corte Costituzionale di illegittimità sul contributo di solidarietà introdotto nel 2011 sulle pensioni oltre i 90 mila euro, ha continuato con pervicacia a negare, nonostante anni e anni di ricorsi legali e di sentenze, i più elementari diritti alle persone straniere disabili".

"L'Inca", ricorda il suo presidente, "sin da subito, ha denunciato l'intollerabile atteggiamento dell'Inps che in meno di un mese dal pronunciamento di illegittimità della Consulta ha deciso la restituzione del "contributo di perequazione" ai pensionati d'oro italiani,



mentre continuava a negare il diritto agli stranieri disabili regolarmente presenti in Italia ad ottenere le prestazioni di invalidità, nonostante ci fosse stata già nel marzo scorso un'analoga sentenza di illegittimità della Corte Costituzionale sull'articolo di legge che poneva il limite del possesso della Carta di soggiorno. Una sentenza che aveva costretto il parlamento alla sua successiva abrogazione".

"Ciononostante", prosegue Piccinini, "l'Inps ha voluto usare finora due pesi e due misure ponendo in essere un atteggiamento discriminatorio nei confronti di coloro che sono maggiormente vulnerabili, come se il potere impositivo della Corte Costituzionale potesse assumere un valore variabile a

seconda dei soggetti ai quali riconosce diritti prima negati".

"Si conclude quindi positivamente questa vicenda cominciata tanti anni fa con tanti ricorsi legali che si sono succeduti sin dal 2006, ancor prima che la questione fosse posta all'esame della Corte Costituzionale", chiosa Morena Piccinini. "Di fronte alla Consulta non ci possono e non ci devono essere figli e figliastri e l'Inps dovrebbe imparare a rispettare, senza tentennamenti, le legittime istanze dei cittadini, indipendentemente dal colore della pelle. Un segno di civiltà che contribuirebbe a far cessare ogni impulso xenofobo facendo crescere una nuova cultura della solidarietà e tolleranza nel rispetto delle diversità".

PENSIONI EX INPDAP ED EX ENPALS ALL'ESTERO: CITIBANK AVVIA LA VERIFICA DELL'ESISTENZA IN VITA

Roma - Inizierà in questo mese di settembre la rilevazione dell'esistenza in vita dei pensionati che riscuotono all'estero trattamenti delle gestioni pubbliche (ex INPDAP) e dello sport e spettacolo (ex ENPALS). La rilevazione sarà condotta da Citibank N.A. e interesserà circa 3.800 pensionati delle gestioni pubbliche (ex INPDAP) e più di 1.000 pensionati delle gestioni sport e spettacolo (ex ENPALS).

La verifica – spiega Citibank – non riguarderà i pensionati che sono titolari anche di trattamenti pensionistici delle gestioni private INPS (per i quali viene effettuata separatamente nell'ambito della procedura di accertamento prevista per i pensionati INPS) ed i pensionati residenti all'estero che riscuotono la propria pensione in Italia.

I pensionati ex Inpdap ed ex Enpals avranno a disposizione centoventi giorni – dunque 4 mesi – per trasmettere all'Istituto di credito le attestazioni richieste spedendole alla casella postale: PO Box 4873 Worthing BN99 3GB, United Kingdom. I moduli di certificazione dell'esistenza in vita, correttamente compilati, firmati, datati e corredati della documentazione richiesta, dovranno comunque essere spediti entro e non oltre il 31 dicembre 2013.



Il mancato invio dell'attestazione di esistenza in vita, così come la mancata validazione dei moduli trasmessi dal pensionato a causa dell'incompleta compilazione della modulistica inviata, comporterà la sospensione, sulla prima rata utile, dei pagamenti dei trattamenti pensionistici.

Tutti i moduli verranno inviati da Citibank all'indirizzo dei pensionati: il plico conterrà una lettera di chiarimenti relativa alle modalità di compilazione del modello di certificazione; il modulo di attestazione di esistenza in vita, redatto in due lingue (italiano/inglese, italiano/francese, italiano/spagnolo, italiano/francese e italiano/portoghese). In tale modulo di certificazione dell'esistenza in vita, alla sezione "Numero di pensione" l'interessato dovrà indicare il numero di iscrizione del trattamento pensionistico come



En Argentina:

Calle 530 nro 1633 of. 9

1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires

0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

CORREDOR Productivo
Turistico - Cultural
ITALIA - ARGENTINA

Aderisce

ARLA (Associazione Romane Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

individuato dal cedolino di pensione, ovvero come assegnato dal decreto/determinazione di concessione della pensione.

La lettera esplicativa, invece, conterrà le istruzioni necessarie all'esatta compilazione del modulo; l'indicazione della documentazione richiesta; le indicazioni per contattare il servizio di assistenza ai pensionati predisposto da Citibank N.A.; la lista dei soggetti legittimati ad autenticare la firma del pensionato (cosiddetti "testimoni accettabili") per il paese di residenza del pensionato.

Ogni modulo di certificazione è contrassegnato in modo specifico per ciascun pensionato, attraverso un numero di riferimento attribuito da Citibank N.A., univoco per ogni pensionato pubblico. Questo codice, oltre a sveltire le procedure di ricezione-lavorazione della pratica, permetterà ai pensionati di usufruire del servizio di assistenza predisposto da Citibank N.A..

L'Istituto precisa, poi, che non è possibile utilizzare modelli diversi da quelli inviati e che, in caso di mancata ricezione, il pensionato dovrà contattare il servizio di assistenza che provvederà all'inoltro di un nuovo modello personalizzato.

Testimoni accettabili.

È l'INPS a ricordare che le dichiarazioni rese dai pensionati con i moduli di certificazione dell'esistenza in vita devono essere sottoscritte da "testimoni accettabili" quali ad esempio i funzionari delle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero oppure pubblici ufficiali individuati dalla legislazione locale.

A tal scopo è stato predisposto un elenco contenente i profili professionali, che in base alle disposizioni normative vigenti nei singoli Stati esteri, sono legittimati

all'autenticazione delle suindicate attestazioni.

Sulla base dell'esperienza acquisita con le campagne di esistenza in vita condotte dall'Istituto per i pensionati della Gestione privata INPS, nel corso delle quali sono state accertate criticità in ordine al "Testimone accettabile", l'Inps ha adottato diverse iniziative per agevolare l'attività di accertamento.

Le riportiamo di seguito così come segnalate dall'Istituto di previdenza.

Nel caso in cui i pubblici funzionari si rifiutassero di sottoscrivere il modulo di Citibank N.A., verranno accettati i moduli di certificazione di esistenza in vita emessi da enti pubblici locali purché gli stessi costituiscano valida attestazione dell'esistenza in vita, ai sensi della normativa vigente nello Stato di residenza del pensionato.

In tal caso, per facilitare il completamento del processo di gestione delle certificazioni, è necessario che il pensionato allegghi ai moduli di certificazione di esistenza in vita rilasciati dalle Autorità locali anche quello predisposto dall'Istituto di credito possibilmente compilato in ogni sua parte.

Nel caso, invece, in cui il modulo di certificazione dell'esistenza in vita, presenti la firma del pensionato autenticata dai pubblici ufficiali locali, ma sia privo delle indicazioni riguardanti l'Istituzione di appartenenza (vale a dire l'indirizzo della stessa, il nominativo del funzionario che ha verificato l'identità personale), tali informazioni potranno anche essere prodotte dal pensionato, purché attraverso il timbro o l'attestazione da parte del funzionario sia possibile identificare l'Istituzione che ha effettuato l'autenticazione.

Nel caso in cui il pensionato si trovi in grave

stato di infermità fisica o mentale o si tratti di soggetti disabili che risiedono in istituti di riposo o sanitari, pubblici o privati, o di pensionati reclusi in istituti di detenzione, è necessario contattare il servizio di assistenza di Citibank N.A. che renderà disponibile il modulo alternativo di certificazione di esistenza in vita (modulo di colore verde).

Si fa presente che il suddetto modulo dovrà essere compilato e sottoscritto da uno dei seguenti soggetti e restituito a Citibank N.A. unitamente all'ulteriore documentazione supplementare sotto elencata:

a) se il soggetto attestante è un funzionario dell'ente pubblico o privato in cui risiede il pensionato, sarà necessaria una dichiarazione recente su carta intestata dell'ente nella quale il funzionario conferma, sotto la propria esclusiva responsabilità, che il pensionato sia in vita e invalido;

b) se il soggetto attestante è un medico generico responsabile delle cure del pensionato, sarà necessaria una dichiarazione recente su carta intestata del medico che conferma, sotto la propria esclusiva responsabilità, che il pensionato sia in vita e impossibilitato a seguire la procedura standard;

c) se il soggetto attestante è un rappresentante o il tutore legale del pensionato, sarà necessario allegare una copia autenticata di una valida procura recente e debitamente timbrata o dell'atto di tutela legale dell'Autorità locale legittimata.

Citibank ha istituito un Servizio Clienti a supporto dei pensionati, delegati, procuratori, Consolati, e Patronati che richiedessero assistenza in merito al modulo di attestazione di esistenza in vita ed altre tematiche riguardanti la verifica. Il Servizio può essere contattato online, visitando la pagina web www.inps.citi.com; inviando un'e-mail all'indirizzo inps.pensionati@citi.com; telefonando ad uno dei numeri verdi indicati nella lettera esplicativa.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20:00 (ora italiana) in italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

L'AMBASCIATORE TERESA CASTALDO DAL 12 SETTEMBRE A BUENOS AIRES

Buenos Aires - "Secondo quanto abbiamo potuto apprendere a Roma in ambienti vicini al Ministero degli Esteri, il nuovo Ambasciatore d'Italia in Argentina, Teresa Castaldo, arriverà a Buenos Aires il prossimo 12 settembre, come confermato anche dalla Rappresentanza italiana in Argentina".



"Nominata dal Consiglio dei Ministri sin dal maggio scorso per succedere all'ambasciatore Guido La Tella, l'ambasciatore Castaldo non ha rilasciato ancora alcuna dichiarazione sulla sua futura attività in Argentina che - come si sa - diverrà ufficiale ed operativa, secondo la prassi diplomatica tradizionale, soltanto dopo aver presentato le sue credenziali alle autorità locali", ricorda, sottolineando nel suo articolo che si tratta della prima donna a capo della Rappresentanza diplomatica italiana in Argentina.

Un segnale importante del rilancio dei tradizionali vincoli di amicizia tra i due Paesi.

"Nata a Castellammare di Stabia (Napoli), la nuova Ambasciatrice si è laureata in Scienze Politiche all'Università di Napoli ed è entrata in carriera al Ministero degli Esteri italiano nel 1987, dopo regolare concorso.

Alcuni anni fa ha prestato servizio a Parigi e a Montevideo in settori sia culturali che

economici e ha poi sviluppato gran parte della sua carriera a Roma, nella sede centrale del Ministero degli Esteri, alla Farnesina, con rilevanti e delicati incarichi come le funzioni di Vice Capo del Gabinetto del Ministro, con delega per i rapporti con il Parlamento, ricoperte fino a questa nomina quale Capo della Missione diplomatica a Buenos Aires.

Il nuovo Ambasciatore è stato anche distaccato per un periodo a Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio, con le funzioni di Consigliere Diplomatico.

Nel porgerLe un doveroso saluto al momento del suo arrivo in Argentina, desideriamo anche formulare per il nuovo Capo Missione della Calle Billinghamst i migliori auguri di buon lavoro in questa sede che - siamo certi - le

Aderisce

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahia Blanca



Miembro Titular
Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

offrirà anche un soggiorno gradevole e un contesto di grande interesse professionale.

Intanto desideriamo anche segnalare come in certi ambienti della vasta comunità italiana d'Argentina sia stato facile nelle ultime settimane cogliere l'interesse ed il clima di attesa regnante per l'inizio di questa nuova fase delle relazioni bilaterali, con il cambio di Ambasciatore che, per la prima volta, in questa occasione è un cambio anche di genere, perchè mai c'era stata una donna a capo della Rappresentanza italiana a Buenos Aires.

Interesse e aspettative, peraltro, più che spiegabili - crediamo di poter aggiungere - anche in relazione a quello che negli ultimi tempi è stato difficile non avvertire come un certo tono minore in queste relazioni bilaterali, dovuto forse a questioni e congiunture che non sempre sono sembrate agevolare la

storica e consolidata tradizione di straordinaria amicizia, di proficua cooperazione e finanche - perchè no? - diremmo di "hermandad", con preghiera di non essere accusati di facile retorica: oltre due secoli di questa particolare quanto concreta convivenza ci possono assolvere da tale peccato...

Per il resto - e concludiamo - speriamo che la brillante carriera di Teresa Castaldo, la sua consolidata esperienza diplomatica, unita alla riconosciuta intelligenza politica che la caratterizza e alla storica tradizione d'amicizia che unisce da sempre le due Nazioni, si rivelino rapidamente elementi portanti per un attivo rinnovamento e una generale ripresa dei rapporti italo-argentini, superando - semmai davvero ci fossero stati - ombre e malintesi di qualunque origine e natura.

Ben arrivata e buon lavoro, dunque!".

DIRITTO E CULTURA ITALIANA: A BUENOS AIRES LE CONFERENZE DEL COLLEGIO DEGLI AVVOCATI PROMOSSE CON "L'ITALIANO", AMBASCIATAE CONSOLATO

Buenos Aires - La Scuola di Posgrado del Collegio degli Avvocati di Buenos Aires ha stabilito vincoli di mutua collaborazione col quotidiano "L'Italiano" e con le principali istituzioni italiane in Argentina, in primis l'Ambasciata e il Consolato Generale a Buenos Aires.

Frutto di questa collaborazione è un ciclo di conferenze su aspetti del diritto italiano comparato, focalizzati sugli aspetti anche culturali, che servono alla formazione dei professionisti in ciascun ambito dei temi trattati, che spaziano dalla cittadinanza alle pensioni, alle piccole e medie aziende, al sistema giudiziario italiano, alla gastronomia ed ai programmi universitari.

Sei le conferenze organizzate quest'anno, la prima delle quali in programma il prossimo 23 Settembre.

Collaborano al progetto la Camera di Commercio Italo-Argentina, il Consorzio universitario Cuià e l'Università di Bologna, i patronati Cna-Epsa e Ital-Uil e l'Avs - Argentina Salud y Vita.

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Vice Presidente Prof.ssa Norma Cristina Cinti Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

ASSISTENZA AI CONNAZIONALI ALL'ESTERO: LE PRECISAZIONI DELLA FARNESINA

Roma - Alcuni organi di stampa riportano notizie relative a due casi di connazionali all'estero dei quali il Ministero degli Esteri è stato interessato nelle scorse settimane. Per fare chiarezza, la Farnesina pubblica oggi una nota in cui spiega come si sono sviluppate le vicende di Simone Pini, in carcere a Cuba, e Matteo Mosconi, morto tragicamente a Palma de Mallorca.

"La Farnesina, anche per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Cuba, - si legge nella nota - segue costantemente l'evolversi del caso del Signor Simone Pini - al momento detenuto a Cuba in quanto condannato in via definitiva nel 2012 a 25 anni di reclusione per omicidio, corruzione di minori ed abbandono di minore incapace. Circa la richiesta del Signor Pini di scontare la pena in Italia, ai sensi dell'Accordo per l'esecuzione delle sentenze penali tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Cuba, l'Ambasciata sta sensibilizzando in ogni utile occasione di incontro le Autorità cubane per ottenere il trasferimento del connazionale Pini in un penitenziario italiano e con-

tinua a prestargli ogni consentita assistenza".

Quanto alla tragica morte a Palma de Mallorca di Matteo Mosconi, il Ministero spiega che "lo scorso 11 agosto il Consolato Generale a Barcellona - Ufficio territorialmente competente - ha ricevuto notizia che il connazionale era ricoverato in stato di morte clinica presso una struttura ospedaliera dell'isola. Sulle cause del decesso le autorità giudiziarie iberiche stanno attualmente approfondendo i risultati delle indagini. Dal momento in cui il Consolato Generale è venuto a conoscenza del decesso, ha fornito la dovuta continua assistenza ai parenti del Signor Mosconi, anche in strettissimo raccordo con un collaboratore del Consolato Onorario d'Italia a Palma. Tale collaboratore ha contribuito a rintracciare i familiari ed ha sollecitato tempestivamente il disbrigo delle pratiche per il rimpatrio della salma. Il lamentato ritardo del rimpatrio segnalato - conclude la nota - è dipeso dalla scarsa disponibilità di voli autorizzati al trasporto ad hoc di persone decedute durante il mese di agosto in Spagna".

SETTIMANA DEL MIGRANTE: SERATA DI GALA AD ENTRE RIOS

Buenos Aires- Nell'ambito della Settimana del Migrante organizzata dall'Unione delle Collettività di Entre Rios, in Argentina,

questa sera alle 20.30 il Teatro 3 de Febrero ospiterà una Serata di Gala cui parteciperanno artisti e rappresentanti di tutte le comunità

straniere che risiedono nella città.

L'entrata, come sempre, è gratuita, ma chi vorrà potrà donare prodotti per l'igiene personale che verranno poi consegnati ad un ente benefico.

A rappresentare l'Italia, questa sera, saranno le associazioni Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Sicilia e la città di Venezia.

La Settimana del Migrante, dichiarata manifestazione di interesse dal Municipio della città, terminerà l'8 settembre.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

L'INPS RICALCOLA LE PENSIONI: LA COMUNICAZIONE AI CONNAZIONALI

Roma - In base alle campagne Red Est 2010 e 2011 l'Inps ha ricalcolato le pensioni dei connazionali all'estero. Tutti i pensionati interessati riceveranno presto una comunicazione con cui l'Istituto spiega come e perché è variato l'ammontare della loro pensione.

Il ricalcolo ha riguardato tutte le dichiarazioni reddituali pervenute all'Inps entro il 31 marzo 2013.

Come detto, ciascun pensionato riceverà una comunicazione a riguardo; in ogni caso, l'Istituto chiarisce oggi le procedure utilizzate per il ricalcolo.

Per la conversione in euro dei redditi espressi in valuta estera l'Inps ha utilizzato il tasso di cambio applicabile a dicembre dell'anno cui si riferisce il reddito.

La decorrenza di calcolo di eventuali somme arretrate a credito o a debito del pensionato parte dal gennaio 2010 oppure



dal gennaio 2011, in funzione del reddito pervenuto più remoto, salvo i casi di decorrenza originaria della pensione compresa negli anni oggetto di verifica.

Eventuali arretrati a credito o a debito del pensionato sono stati calcolati fino al 31 agosto 2013, in quanto la rata corrente di pensione viene posta in pagamento nell'importo aggiornato a partire da questo mese di settembre (2013).

I conguagli a credito di importo fino a 500,00 euro sono stati "validati" automaticamente a condizione che nell'archivio centrale non siano memorizzati per la stessa persona precedenti ricostituzioni con conguaglio a debito.

I conguagli validati sono stati posti in pagamento con la rata di settembre 2013. Come di consueto, la procedura ha provveduto, all'atto della validazione automatica, anche alla determinazione delle relative ritenute IRPEF.

Gli arretrati di importo superiore a 500,00 euro ovvero inferiore a tale importo nei casi in cui siano presenti precedenti ricostituzioni a debito del pensionato sono stati memorizzati

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



nell'archivio conguagli come "da definire" e saranno gestiti dalle sedi territoriali INPS dopo aver effettuato i dovuti controlli e le eventuali compensazioni.

I conguagli a debito saranno gestiti con piani di recupero rateale centralizzato, nei casi in cui ciò è possibile: la prima trattenuta

sarà effettuata sulla rata di novembre 2013. Nei casi in cui non è possibile il recupero centralizzato, l'importo a debito del pensionato sarà recuperato dalle sedi territoriali INPS.

L'Istituto ha predisposto il consueto riepilogo degli importi ricalcolati (mod. TE08),

consultabile dagli interessati muniti di PIN e dai Patronati muniti di apposito mandato degli interessati.

Per ogni chiarimento si può chiamare il Contact Center sul sito istituzionale dell'Inps (inps.it) o attraverso il Numero Verde 803.164.

GLI ULTIMI DATI INPS SULLA CASSA INTEGRAZIONE: IN AUMENTO LE DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE E MOBILITÀ

Roma - Nel mese di agosto 2013 l'Inps ha autorizzato 75,3 milioni di ore di cassa integrazione, tra interventi ordinari, straordinari e in deroga. Rispetto ad agosto 2012, quando le ore autorizzate erano state 67 milioni, si registra un aumento del 12,4%.

L'andamento della cassa integrazione ordinaria (CIGO), riferisce l'Inps, si presenta peraltro in controtendenza rispetto all'aumento complessivo registrato nel mese. Le ore di CIGO au-

torizzate ad agosto 2013, infatti, sono state 8,4 milioni, il 23,3% in meno rispetto all'agosto 2012, quando furono autorizzate 10,9 milioni di ore. In particolare, la variazione tendenziale è stata pari a -33,3% nel settore Industria e -12,9% nel settore Edilizia.

Di diverso segno l'andamento della cassa integrazione straordinaria (CIGS): si registra un aumento del 10,4% delle autorizzazioni rispetto al mese di agosto 2012. Infatti, le ore autorizzate sono state 28,9 milioni nel

2013 contro i 26,2 nel 2012.

Infine, gli interventi in deroga (CIGD) sono stati pari a 38,1 milioni di ore ad agosto 2013, facendo segnare un aumento del 27,2% se raffrontati con quelli del mese di agosto 2012, nel quale furono autorizzate 29,9 milioni di ore.

Complessivamente per la cassa integrazione sono state autorizzate 704 milioni di ore nel periodo gennaio-agosto 2013, con una diminuzione dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (707 milioni di ore).

Per analizzare i dati relativi a disoccupazione e mobilità, l'Inps ricorda che da gennaio è cambiata la normativa di riferimento. Considerando che i dati forniti si riferiscono al mese precedente rispetto a quelli della cassa integrazione, cioè dal mese di luglio 2013, e che da gennaio 2013 sono entrate in vigore le nuove prestazioni per la disoccupazione involontaria, ASpI e mini ASpI, le domande che si riferiscono a licenziamen-

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucumán

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



ti avvenuti entro il 31 dicembre 2012 continuano ad essere classificate come disoccupazione ordinaria, mentre per quelli avvenuti dopo il 31 dicembre 2012 le domande sono classificate come ASpI e mini ASpI.

Quanto quindi ai dati specifici, nel mese di luglio 2013 sono state presentate 192.311 domande di ASpI, 33.200 domande di mini ASpI e 373 domande di disoccupazione tra ordinaria e speciale edile. Nello stesso mese sono state inoltrate 13.477 domande di mobilità, mentre quelle di disoccupazione ordinaria ai lavoratori sospesi sono state 624.

Complessivamente nei primi sette mesi del 2013 sono state pre-



sentate 1.084.694 domande, con un aumento del 19,8% rispetto alle

905.111 domande presentate nel corrispondente periodo del 2012.

LEONILDA GRACIELA JULIA NOVELLI de CONTESSI (Requiescat in pace) - LE CONDOGLIANZE DI «Lazio Oggi»

Con grande tristezza di non averla più tra di noi, ma con la speranza e la certezza che lei ci accompagna dal cielo, siamo addolorati di informare che la nostra cara Leonilda Graciela Julia Novelli in Contessi è partita verso l'altra vita, il giorno 4 settembre di quest'anno 2013 essendo nata l'11 agosto 1934.

La veglia ha avuto luogo a Mar del Plata, nella Parrocchia «San Benedetto Martir y Jesús Niño», in Viale Edison N° 2851, dalle ore 8 alle 11 del mattino. In seguito, si è celebrata una messa a corpo presente; con posteriorità alla celebrazione, la salma è stata accompagnata al cimitero «Colinas de Paz».

La sua famiglia fece il seguente appello: «a tutti quelli che vogliono accompagnarci in questo momento, non inviate delle offerte floreali. Chi senta il desiderio di farle un dono in omaggio alla sua persona, destini l'equivalente di quel dono, ad un'opera di bene o carità, tale e quale è stata la sua volontà».

«Nilda» è stata moglie, madre e nonna esemplare. Ci ha insegnato a vivere nella fede di Dio; ad

amare, a valorizzare le cose importanti della vita. Il suo passo verso la vita eterna è stato anch'esso un esempio per noi tutti e per tutti coloro che la conosceranno poiché ha sopportato con bravura un'amara infermità. Si è afferrata alla vita, ha lottato con tutte le sue forze e ci ha dimostrato che la Fede in Dio tutto lo può», hanno manifestato i parenti più stretti.

Tuo marito e sposo :Federico Contessi; i tuoi figli : Evelina, Felisa, Alejandra e Domingo; i tuoi nipoti e pronipote: Federico, Verónica, Leandro, Justina, Massimo, Luca e Benjamín; i tuoi generi e tua nuora: Ricardo, Oscar, Sergio e María Eugenia, gli hanno dato l'ultimo addio «come la grande compagna, madre e nonna che ella è stata».

Inoltre, i familiari e parenti, hanno approfittato l'occasione per ringraziare tutti i medici, le infermiere e gli assistenti che hanno aiutato loro a prendersi cura di Leonilda prolungando un po' di più la sua permanenza in questa terra.

Il tuo spirito sarà sempre con noi. (Redazione Lazio Oggi - FEDELAZIO)

PATRONATO ITAL UIL: ALDO SUNSERI NOMINATO TESORIERE DELL'UNIONE ITALIANI NEL MONDO

Roma - "Sono veramente onorato di affiancare la presidente Anna Maria Siani, decana del Patronato Ital Uil di Johannesburg, alla direzione dell'UIM Africa e questo incarico è di grande aiuto per gli italiani del Madagascar vista la imminente evoluzione politica ed economica del Paese". Queste le parole a caldo di Aldo Sunseri, appena nominato tesoriere dell'Unione Italiani nel Mondo.

Aldo Sunseri è arrivato in Madagascar nel 2001 per dirigere una azienda di artigianato locale e alla fine del 2005, ha costituito l'AIM (Associazione Italiani in Madagascar) della quale è stato Segretario Generale fino al 2011. La fondazione dell'AIM nel 2005 è stata una necessità per non far sentire, i circa 2000 italiani residenti in Madagascar, soli e abbandonati dalle istituzioni italiane. Infatti l'Ambasciata Italiana di Antananarivo era stata chiusa nel 2000 e nel 2005 è venuto a mancare anche il Consolato Onorario Italiano.

"Sono stati tempi molto duri", ricorda Sunseri, "perchè l'AIM si è dovuta assumere l'onere che fino ad allora era riservato ad una rappresentanza consolare e ha

dovuto aiutare i connazionali nel disbrigo delle varie documentazioni quali le nascite, matrimoni, domande di cittadinanza, rilascio e rinnovo dei passaporti, visti per i familiari ecc. in quanto il riferimento consolare si trovava a Pretoria in Sud Africa".

Successivamente Aldo Sunseri è stato e continua ad essere il responsabile del Patronato Ital Uil per continuare nella sua missione di aiuto e sostegno sia per i pensionati italiani che per i giovani e gli investitori italiani che desiderano emigrare in Madagascar.

Oggi il Madagascar, con le elezioni politiche di ottobre e dicembre prossimo, sta aprendo una nuova era di stabilità politica e di rilancio sociale ed economico; quindi la presenza dell'UIM in Madagascar è una dimostrazione che l'Italia crede fermamente in una ripresa di questo Paese.

La UIM, Unione Italiani nel Mondo, è una associazione che si occupa della tutela dei diritti e degli interessi degli italiani nel mondo e che offre loro supporto ed assistenza in ambito sociale, politico e previdenziale.

La UIM costituisce un organismo senza fini di lucro, il cui



obiettivo è fornire una risposta concreta ai bisogni e alle esigenze degli emigrati italiani, favorendo sia una piena e soddisfacente integrazione nel contesto sociale e nella realtà quotidiana, sia il mantenimento di un rapporto effettivo e partecipato con la comunità italiana di origine.

La molteplicità di aspetti e di situazioni connessi alla vita degli italiani all'estero, unita all'esperienza maturata sul campo, ha portato la UIM ad espandere progressivamente il proprio campo d'azione, cercando di rendere sempre più mirata e specifica la propria offerta di servizi riservando una particolare attenzione alle esigenze dei giovani, dei lavoratori e degli investitori.

"UNA CASA DI TUTTI I COLORI": INCA E FILCTEM-CGIL PRESENTANO IL LORO PROGETTO PER DIRITTI E TUTELE DEI LAVORATORI IMMIGRATI



il Patronato della Cgil
ISTITUTO NAZIONALE CONFEDERALE DI ASSISTENZA

Portorecanati - "Una casa di tutti i colori" è il titolo indovinato del progetto per i diritti e le tutele dei lavoratori immigrati che Patronato Inca e Filctem-Cgil nazionali, oltre a Cgil e Filctem Marche, presenteranno a Porto Recanati, in provincia di Macerata, domani, 12 settembre, presso il ristorante "Oltremare".

E proprio la cittadina marchigiana, dove il 22% della popolazione è straniera (la terza concentrazione in Italia), sarà il baricentro del progetto anche sotto il profilo logistico perché lì si trova l'hotel House, un palazzone di 16 piani con quasi 1900 abitanti, tutti stranieri ed appartenenti a 56 etnie. E di etnie la regione Marche se ne intende se ospita 11.644 lavoratori immigrati (il 10,6% dei comparti regionali del "perimetro" Filctem) solo nei settori delle calzature, dell'abbigliamento e della gomma-plastica regolati da contratti che insistono nel perimetro Filctem-Cgil.

Il progetto – la cui implementazione per tutta la durata dei due anni sarà seguito da un funzionario del patronato – prevede l'erogazione di una serie di servizi e prestazioni che spaziano dal controllo dei versamenti previdenziali, alla tutela delle malattie causate dall'ambiente di lavoro; dagli assegni familiari, ai permessi di soggiorno e ricongiungimenti; dai riconoscimenti per la cittadinanza italiana, all'assistenza per visti e attività consolari, fino ad arrivare a materie più squisitamente sindacali (diritti in caso di assunzione, orari, salario, ferie, provvedimenti disciplinari, controllo buste paga, ecc.).

"Con questo progetto sperimentale", dicono Morena Piccinini ed Emilio Miceli, rispettivamente presidente Inca-Cgil e segretario generale Filctem-Cgil, "non solo difendiamo l'occupazione di migliaia di lavoratori immigrati, ma è per noi motivo di vanto con-

tribuire alla loro integrazione sociale e culturale, all'interno di un quadro di diritti, rendendoli sempre più cittadini a pieno titolo. E ha fatto bene il Cnel che ha recentemente riconosciuto la provincia di Macerata "al top" per potenzialità di integrazione verso i lavoratori immigrati: del resto", concludono i due dirigenti sindacali, "l'Italia sono anche loro!".

DE SANTIS (ITAL UIL) A BUENOS AIRES PER UN CONVEGNO SULLA TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Buenos Aires - Una delegazione di esperti di tutela previdenziale, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro accompagnerà Gilberto De Santis, presidente del patronato ITAL UIL nonché membro della Direzione Nazionale della UIL, in partenza per Buenos Aires per partecipare ad un convegno sulla tutela della salute sul lavoro organizzato dal sindacato argentino CGT e dalla UIL su iniziativa del responsabile dell'ITAL UIL in America Latina, José Tucci.

I lavori del convegno si svilupperanno in tre giorni, iniziando presso la sede del sindacato SMATA (che raggruppa i lavoratori del settore metalmeccanico e dell'auto), in cui si confronteranno i due sistemi di tutela e sicurezza nei posti di lavoro vigenti in Argentina e Italia, e si concluderanno con una assemblea pubblica presso l'Università Nazionale UNLAM con gli interventi dello stesso presidente Gilberto De Santis e del segretario generale del sindacato CGT, Carlos Gdansky.

Juventus, Lichtsteiner: “Critiche continue, ma ho dimostrato il mio valore”

Il laterale della Juventus punzecchiato dai giornalisti nel ritiro svizzero, si sfoga. E, proprio prima della sfida con l'Inter, riparte il tormentone sugli scudetti juventini: "Per quel che mi riguarda sono 31"

Niente, Stephen Lichtsteiner, è uno svizzero che non molla. Nulla lo scalfisce, nemmeno le critiche, spesso pesanti, che ha dovuto subire in questi anni: “Io gioco solo per vincere - spiega dal ritiro della nazionale svizzera il laterale juventino-. Sono stato spesso criticato dai media per i miei comportamenti, ma se non dai il 100% vieni criticato, e se invece sei troppo emotivo vieni criticato lo stesso. Ma questo è il mio modo di giocare. Devo scusarmi o giustificarmi per qualsiasi cosa?”. Poi parole più distese “Sono felice quando la gente riconosce il mio impegno - prosegue -. I successi e i trofei conquistati negli ultimi anni mi



hanno un po' cambiato. Non molti svizzeri hanno portato titoli all'estero. Adesso sono più sereno. Ho dimostrato il mio valore, anche se sono stato a lungo sottovalutato”.

MERCATO COSTOSO — Alla domanda sull'acquisto dell'anno, Bale al Real Madrid, risponde: “Troppi 100 milioni?

Sono consapevole che queste cifre possano far indignare le persone. Che i calciatori guadagnino un sacco di soldi lo sanno tutti, ma il calcio non è l'unica professione che permette di guadagnare tanto”.

QUESTIONE SCUDETTI — Lichtsteiner poi non perde l'occasione per ripetere il suo punto di vista sul dibattito scudetti. Sono 29 o 31? “Ancora c'è qualcuno che prova a spiegare che la Juventus non avrebbe vinto sul campo quei due campionati revocati, ma non è così. Quei titoli la squadra li ha vinti sul terreno di gioco - chiarisce l'esterno 29enne -. Per quanto mi riguarda la Juve ha vinto 31 scudetti, e non c'è molto altro da aggiungere”.

C'È UN GIUDIZIO DI DIO E DELLA STORIA A CUI NON SI PUÒ SFUGGIRE: ANCORA UN FORTE APPELLO PER LA PACE IN SIRIA NELL'ANGELUS DI PAPA FRANCESCO

Roma - Un nuovo “forte appello per la pace” in Siria. È quello che ha rivolto ieri Papa Francesco alla comunità internazionale prima di recitare l'Angelus dalla finestra dello studio nel Palazzo Apostolico Vaticano.

Ai fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro, introducendo la preghiera mariana, il Santo Padre è fatto “interprete del grido che sale da ogni parte della terra, da ogni popolo, dal cuore di ognuno, dall'unica grande fami-

glia che è l'umanità, con angoscia crescente: è il grido della pace! È il grido che dice con forza: vogliamo un mondo di pace, vogliamo essere uomini e donne di pace, vogliamo che in questa nostra società, dilaniata da divisioni e da conflitti, scoppi la pace; mai più la guerra! Mai più la guerra! La pace è un dono troppo prezioso, che deve essere promosso e tutelato”.

Quanto alla Siria, in particolare, Papa Francesco ha

detto di vivere “con particolare sofferenza e preoccupazione le tante situazioni di conflitto che ci sono in questa nostra terra, ma, in questi giorni, il mio cuore è profondamente ferito da quello che sta accadendo in Siria e angosciato per i drammatici sviluppi che si prospettano”.

Per questo il Pontefice ha rivolto “un forte appello per la pace, un appello che nasce dall’intimo di me stesso! Quanta sofferenza, quanta devastazione, quanto dolore ha portato e porta l’uso delle armi in quel martoriato Paese, specialmente tra la popolazione civile e inerme! Pensiamo: quanti bambini non potranno vedere la luce del futuro!”.

Il Papa “con particolare fermezza” ha condannato l’uso delle armi chimiche: “vi dico che ho ancora fissate nella mente e nel cuore le terribili immagini dei giorni scorsi! C’è un giudizio di Dio e anche un giudizio della storia sulle nostre azioni a cui non si può sfuggire! Non è mai l’uso della violenza che porta alla pace. Guerra chiama guerra, violenza chiama violenza!”

“Con tutta la mia forza”, ha proseguito Francesco I, “chiedo alle parti in conflitto di ascoltare la voce della propria coscienza, di non chiudersi nei propri interessi, ma di guardare all’altro come ad un fratello e di intraprendere con coraggio e con decisione la via dell’incontro e del negoziato, superando la cieca contrapposizione. Con altrettanta forza esorto anche la Comunità Internazionale a fare ogni sforzo per promuovere, senza ulteriore indugio, iniziative chiare per la pace in quella Nazione, basate sul dialogo e sul negoziato, per il bene dell’intera popolazione siriana”.

“Non sia risparmiato alcuno sforzo per garantire assistenza umanitaria a chi è colpito da questo terribile conflitto, in particolare agli sfollati nel Paese e ai numerosi profughi nei Paesi vicini. Agli operatori umanitari, impegnati ad alleviare le sofferenze della popolazione, sia assicurata la possibilità di prestare il necessario aiuto”, ha chiesto ancora il Papa rivolgendosi alla comunità internazionale.

Quanto ai fedeli che si chiedono “che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo?”, il Santo Padre ha risposto: “Come diceva Papa Giovanni: a tutti spetta il compito di ricomporre i rapporti di convivenza nella giustizia e nell’amore (cfr Lett. enc. *Pacem in terris* [11 aprile 1963]: AAS 55 [1963], 301-302). Una catena di impegno per la pace unisca tutti gli uomini e le donne di buona volontà! È un forte e pressante invito che rivolgo all’intera Chiesa Cattolica, ma che estendo a tutti i cristiani di altre Confessioni, agli uomini e donne di ogni Religione e anche a quei



fratelli e sorelle che non credono: la pace è un bene che supera ogni barriera, perché è un bene di tutta l’umanità”.

“Ripeto a voce alta”, ha ribadito Papa Francesco: “non è la cultura dello scontro, la cultura del conflitto quella che costruisce la convivenza nei popoli e tra i popoli, ma questa: la cultura dell’incontro, la cultura del dialogo; questa è l’unica strada per la pace”. E allora, si è avviato a concludere, “il grido della pace si levi alto perché giunga al cuore di tutti e tutti depongano le armi e si lascino guidare dall’anelito di pace”.

Il Papa ha quindi riferito ai fedeli di aver indetto “per tutta la Chiesa, il 7 settembre prossimo, vigilia della ricorrenza della Natività di Maria, Regina della Pace, una giornata di digiuno e di preghiera per la pace in Siria, in Medio Oriente e nel mondo intero, e anche invito ad unirsi a questa iniziativa, nel modo che riterranno più opportuno, i fratelli cristiani non cattolici, gli appartenenti alle altre Religioni e gli uomini di buona volontà. Il 7 settembre in Piazza San Pietro - qui - dalle ore 19.00 alle ore 24.00, ci riuniremo in preghiera e in spirito di penitenza per invocare da Dio questo grande dono per l’amata Nazione siriana e per tutte le situazioni di conflitto e di violenza nel mondo”.

“L’umanità ha bisogno di vedere gesti di pace e di sentire parole di speranza e di pace!”, ha concluso papa Francesco. “Chiedo a tutte le Chiese particolari che, oltre a vivere questo giorno di digiuno, organizzino qualche atto liturgico secondo questa intenzione”. Quindi la preghiera a Maria affinché aiuti “a rispondere alla violenza, al conflitto e alla guerra, con la forza del dialogo, della riconciliazione e dell’amore. Lei è madre: che Lei ci aiuti a trovare la pace; tutti noi siamo i suoi figli! Aiutaci, Maria, a superare questo difficile momento e ad impegnarci a costruire ogni giorno e in ogni ambiente un’autentica cultura dell’incontro e della pace. Maria, Regina della pace, prega per noi!”.